

Disegno di Legge “Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell’area dei Campi Flegrei”

**SCHEDA ATN
ANALISI TECNICO NORMATIVA**

SEZIONI	CONTENUTI
1) <i>Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione Europea e con l'ordinamento internazionale</i>	L'intervento normativo è compatibile con l'ordinamento internazionale e dell'Unione europea e non recepisce specifiche norme europee o internazionali.
2) <i>Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali e con il quadro normativo nazionale</i>	<p>La proposta normativa è in linea con il dettato normativo statale e non presenta profili di incompatibilità con i principi costituzionali, ponendosi in conformità con le disposizioni dell'articolo 117 della Costituzione, comma 3, in tema di protezione civile e governo del territorio.</p> <p>Il disegno di legge, infatti, dando attuazione al Capo II bis “Ulteriori misure urgenti di protezione civile e di prevenzione del rischio connesso al fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei” del Decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, coordinato con la legge di conversione 8 agosto 2024, n.111 (Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per gli interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali), è finalizzato ad evitare - nella “zona di intervento” territoriale dei Campi Flegrei, come indicata nell’articolo 9 bis del citato DL - l'incremento del carico urbanistico residenziale anche in relazione alle conseguenze che nuove costruzioni potrebbero determinare sulla pianificazione di emergenza correlata al rischio bradisismico.</p> <p>A tale fine, la proposta normativa, per fronteggiare con urgenza gli effetti dell'evoluzione del fenomeno bradisismico, dispone che nella zona di intervento si applichino le medesime disposizioni e misure di salvaguardia previste dalla legge regionale n. 21/2003, recante “Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’area vesuviana”.</p> <p>In tale modo, nel rispetto del disposto dell’articolo 9 septies del Dl n.76/2024, gli strumenti urbanistici generali ed attuativi dei comuni siti nell’area oggetto di intervento non potranno contenere disposizioni che consentono nuove edificazioni a scopo residenziale, mediante l’aumento dei volumi abitabili e dei carichi urbanistici derivanti dai pesi insediativi nei rispettivi territori, con obbligo per i comuni medesimi di adeguare al divieto anche gli strumenti urbanistici generali ed attuativi in corso di formazione e/o adottati.</p> <p>Per evitare che il divieto produca l’effetto contraddittorio di indebolire il tessuto edilizio esistente, mettendo così a rischio a la popolazione che vi risiede, restano esclusi gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e all’adeguamento funzionale e igienico-sanitario degli</p>

Disegno di Legge “Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell’area dei Campi Flegrei”

**SCHEDA ATN
ANALISI TECNICO NORMATIVA**

SEZIONI	CONTENUTI
	immobili esistenti, nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche mediante demolizione e ricostruzione in altro sito, in coerenza con le previsioni urbanistiche vigenti e con la pianificazione di emergenza.
3) <i>Analisi della compatibilità dell'intervento con lo Statuto regionale</i>	L'intervento normativo si pone in conformità con lo Statuto regionale, ed in particolare con gli articoli 7 e 8, ai sensi dei quali la Regione considera l'uso economicamente efficiente delle risorse territoriali strumento di crescita ed emancipazione della collettività amministrata e promuove ogni iniziativa per favorire la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
4) <i>Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti vigenti delle Regioni e degli enti locali</i>	La proposta normativa, pur senza modificare la vigente normativa regionale, opera un'estensione applicativa delle misure di salvaguardia, previste dalla legge regionale 10 dicembre 2003 n. 21 per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana, anche alla “zona di intervento” connessa al fenomeno bradisismico di cui all'articolo 9 bis, comma 1, lettera a), del richiamato Decreto-legge.
5) <i>Verifica del possibile utilizzo di strumenti di semplificazione normativa</i>	L'intervento normativo non prevede l'utilizzo di misure di semplificazione normativa né comporta effetti di rilegificazione.
6) <i>Verifica dell'esistenza di disegni di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo iter</i>	All'esame del Consiglio regionale non vi sono attualmente disegni di legge vertenti su materia analoga.
7) <i>Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto</i>	Non vi sono giudizi pendenti in materia. La normativa regionale campana risulta coerente con gli orientamenti giurisprudenziali in materia di riparto di competenze su protezione civile e governo del territorio, come emergenti dalla pronuncia della Corte Costituzionale n.246/2019: “ <i>La protezione civile, proprio perché inevitabilmente tocca competenze diverse, anche regionali, ha assunto un ruolo di competenza statale "trasversale", seppur concorrente, idonea a condizionare o a limitare l'esercizio di competenze regionali in altri settori, come quello relativo al governo del territorio o, più specificamente, agli interventi edilizi in zone sismiche</i> ”.

Disegno di Legge “Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell’area dei Campi Flegrei”

**SCHEDA ATN
ANALISI TECNICO NORMATIVA**

SEZIONI	CONTENUTI
<i>8) Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi</i>	L'intervento normativo non prevede l'adozione di successivi provvedimenti attuativi.
<i>9) Impatto sul bilancio regionale e oneri burocratici</i>	<p>La proposta normativa non introduce nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale e non ha riflessi sulla spesa, in quanto si limita, con disposizioni di tipo meramente ordinamentale, incidenti sull'attività edilizia nel territorio dei Campi Flegrei, a recepire le misure urgenti nazionali di protezione civile e prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico.</p> <p>Sul provvedimento è stata sentita la competente Direzione generale.</p>